



ALTO ADIGE

venerdì, 04.02.2022

Le pietre d'inciampo di Ora fra le 80mila in Europa

L'iniziativa. Anche il Comune della Bassa fa parte del più grande memoriale del mondo. Il Comitato Educazione Permanente ha curato l'installazione nella parte alta del paese

ORA. È il più grande memoriale "diffuso" del mondo. Le testimonianze sono sparse per tutta Europa, unite dal filo conduttore della Memoria da conservare e tramandare di generazione in generazione, affinché il passato sia un monito per l'oggi e il domani. Adesso anche la comunità di Ora fa parte di questo memoriale.

Nei giorni scorsi, infatti, si è svolta l'inaugurazione delle due pietre d'inciampo collocate sul territorio di Ora. L'iniziativa è stata curata dal Comitato Educazione Permanente e la celebrazione è avvenuta davanti a un nutrito gruppo di cittadini, pur nel rispetto delle misure anti contagio, a significare l'importanza del progetto nato oltre trent'anni fa in Germania e ormai diffuso su tutto il territorio europeo.

HANNO DETTO



Cittadini, visitatori e turisti saranno invitati a ricordare un capitolo oscuro della storia

Il sindaco **Martin Feichter**

Attualmente sono circa 80mila le pietre installate in Europa. Ogni pietra è formata da un piccolo blocco quadrato di pietra (10 per 10 centimetri), ricoperto di ottone, che viene posto davanti la porta della casa nella quale ebbe ultima residenza un deportato nei campi di sterminio nazisti: ne ricorda il nome, l'anno di nascita, il giorno e il luogo di deportazione, la data della morte. La prima installazione è avvenuta a Colonia, su idea dell'artista Gunter Demnig.

Le due pietre d'inciampo, a Ora, sono state installate nella parte alta del paese, impresse per sempre nella terra «a rappresentare un promemoria visibile e permanente di quello che fu il destino di persone perseguitate, assassinate, deportate o espulse in epoca del regime nazista», le parole proferite dal sindaco Martin Feichter. «Cittadini, visitatori e turisti saranno invitati a ricordare un capitolo oscuro della storia locale grazie alla presenza delle due pietre d'inciampo che troveranno nella parte alta del paese. Ringraziamo il Comitato Educazione Permanente e tutti coloro che sono stati coinvolti per l'iniziativa», ha sottolineato il sindaco. **GL.M.**



• Il momento in cui viene svelata una delle due pietre



• La targa in ottone con i nomi dei deportati nei lager nazisti